Corriere del Veneto
Economia – pagina 19

Nuovi mercati

Prodotti alimentari e sportsystem Il Colorado sbarca in missione a Treviso

TREVISO Londra, Parigi, Treviso... C'è tutto il pragmatismo americano nella missione d'affari che il governo del Colorado ha allestito per i prossimi giorni nell'Italia del Nordest. E nessuno si stupisce a Denver nell'affiancare alle due capitali europee la Marca trivigiana: Londra è la finanza, Parigi la moda? Bene, le aziende di Treviso e della sua provincia sono tra le migliori produttrici al mondo di scarpe sportive e di abbigliamento per le attività all'aria aperta, oltre ad essere il centro di produzione di alcuni straordinari e unici prodotti alimentari.

Così il governatore del Colorado, John Hickenlooper, ha dato mandato al direttore dell'ufficio di Sviluppo economico, **Stephanie Copeland** *(nella foto)*, di esplorare la possibilità di intensificare i rapporti già esistenti tra Treviso e il Colorado. Alcune aziende, come «La Sportiva» e «Scarpa», hanno già una sede operativa per il Nord America proprio in Colorado, che si segnala per essere un centro logistico di grande efficienza, con un aeroporto la cui superficie è superiore a quella dell'isola di Manhattan.

«Nel Veneto - spiega Copeland, che con la sua delegazione è attesa a Treviso tra il 26 e il 28 aprile - c'è una cultura del business simile a quella che si trova nel Colorado, con aziende che offrono opportunità per costruire parternariati e massimizzare le catene di approvvigionamento. Stiamo cercando aziende che possano essere interessate ad espandere le attività negli Stati Uniti, in settori industriali specifici come l'industria alimentare e le attività outdoor».



Il Colorado è una delle mete più ricercate dagli amanti della montagna perché, oltre ai centri mondani di Vail ed Aspen, conta 53 cime oltre i 4.200 mila metri.

«Vogliamo - sottolinea Copeland - presentare alle aziende venete le opportunità che ci sono nell'industria della ricreazione all'aperto del Colorado per le società che producono abbigliamento e calzature. Dalla nostra esperienza, i prodotti veneti sono alcuni dei migliori prodotti importati in Colorado dall'Italia e vogliamo espandere ulteriormente queste partnership e introdurre opportunità per gli investimenti diretti esteri nel settore della ricreazione all'aperto del Colorado».

Dal punto di vista delle opportunità, lo Stato americano registra ogni mese oltre diecimila trasferimenti e alcune grandi aziende come la britannica «Bp» o «DaVita» hanno spostato lì il loro quartier generale. Una tassazione statale - a cui poi va aggiunta la quota federale uguale per tutti - tra le più basse della federazione (al 4,63 per cento per le imprese), sarebbe insufficiente se non fosse accompagnata da un complesso di strutture che vanno dalle università alla logistica, che hanno recentemente fatto del Colorado il miglior posto, negli Stati Uniti, per fare business, con un fatturato dell'«outdoor recreation» di 13,4 miliardi di dollari.

«Le imprese italiane - conclude Copeland, che in questa missione si è appoggiata al "Commercial services" del Consolato americano di Milano - possono considerare non solo il Colorado come mercato di sbocco per le produzioni, ma anche come partner industriale dove andare a produrre. Lo standard elevato delle nostre istituzioni di ricerca universitarie, producono sia conoscenze pratiche e applicabili industrialmente, sia lavoratori ben educati con profili di qualificazione ai più vari livelli». Una chance per chi nel Veneto pensa globale.

Stefano Righi
@Righist

© RIPRODUZIONE RISERVATA